

N. 44844



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "COME SPOSARE UN PRIMO MINISTRO"
 Metraggio { dichiarato 2200
 accertato 2198

COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA

CHAMPION S. p. A.

Produzione: Piazza d'Ara Coeli, 1 - Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Philippe, funzionario di Ministero, perde una lettera compromettente che la moglie del Capo di Gabinetto, innamorata di lui, gli ha scritto. Marion, una maschera di teatro, trova la lettera e gli da un appuntamento. Philippe crede ad un ricatto. Ma Marion non vuole soldi: chiede solo che egli si serva della posizione che occupa per promuovere una campagna per rendere più ridente, con piscina e giardini, il quartiere popolare in cui abita. Da questo momento Philippe mette sottosopra mezza Parigi per convincere gli industriali a limitare la speculazione edilizia almeno in quella zona. Senonchè l'industriale interessato a quei terreni è il padre di una ex-fidanzata di Philippe che come rivede Philippe pianta il futuro marito per correrli dietro. Il padre della ragazza fa pedinare Philippe, tenta di ricattarlo per costringerlo a rinunciare alla figlia. Ma Philippe non ci pensa nemmeno. E' preoccupato solo di riavere la sua lettera per non perdere il posto. Intanto finisce per innamorarsi di Marion. Alla fine riavrà la lettera, l'amore della ragazza, giardini e piscine per tutti e tutto si tramuta in una grande opera del Ministero a favore delle classi meno abbienti. Infine la moglie del Capo di Gabinetto rinuncia a Philippe per gettarsi nelle braccia di un altro funzionario; ma i due vengono sorpresi dal marito; il funzionario perde il posto e Philippe verrà chiamato a sostituirlo, facendo così anche carriera.

TITOLI DI TESTA

Interfilm - Carlo Ponti presenta - Jean Claude Brialy - Pascale Petit - In un film di Michel Boisrond - "COME SPOSARE UN PRIMO MINISTRO" - tratto da un romanzo di Luisa Maria Linares edito dalla Libreria Des Champs Elysées - Adattamento di Annette Wademant et Albert Husson - Dialoghi di Albert Husson - Musica di Gérard Calvi, edizioni Musicali Calvi - con Claude Gensac, Maurice Escande, Jacques Charon, Max Montavon, Jacquenine Jeanneuf, Daniel Lecourtois, Jacques Castelot - con André Luguet, Michele Grellier e Jean Richard - Direttore della fotografia:

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 20 MAR. 1965 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine *HH*

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 24 MAR. 1965

 P. e. c.
 (Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

f.to Micara

Raymond Le Moigne - Architetto: Bernard Evein - Montaggio di: Claudine Bouché - Tecnico del suono: Julien Coutellier - Aiuto regista: Jacques Corbel
Ispettore di produzione: Jean Pieuchot - Operatore alla macchina: Daniel Diot
Ufficio Stampa: Oaulette Andrieux - Direttore di produzione: Jean Darvey -
Girato in Techniscope - Studi di Boulogne et Paris Studios Cinema - Billan
court - Francy - L.T.C. St. Cloud - Registrazione e mixages SIMO - Titoli
di testa Jean Fouchet F.L. - Una co-produzione italo-francese: COMPAGNIA
CINEMATOGRAFICA CHAMPION - Roma - LES FILMS AGIMAN - Paris - Distribuito
dalla INTERFILM.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

